



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 10/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR - Missione 2, Componente 2, Investimento 5.2 "Idrogeno", Linea C "Filiera idrogeno"

Bando che finanzia Piani di investimento produttivo, finalizzato allo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile, ivi inclusi componenti per gli elettrolizzatori nonché, qualora strettamente connesso e funzionale al predetto progetto: l'eventuale realizzazione di un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, nei limiti del 25% del complessivo costo ammissibile del progetto di investimento produttivo; l'eventuale realizzazione di un progetto di formazione del personale, nei limiti del 5% del complessivo costo ammissibile del progetto di investimento produttivo.

Sono ammissibili i progetti di investimento produttivo finalizzati allo sviluppo della filiera produttiva dell'idrogeno, ossia: impianti di compressione dell'idrogeno; impianti di stoccaggio dell'idrogeno; impianti di purificazione dell'idrogeno; elettronica di potenza e sistemi di interfaccia tra elettrolizzatore e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; componenti degli elettrolizzatori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elettrodi, diaframmi, membrane, piastre e altri componenti dello stack e/o delle celle.

I progetti di investimento possono riguardare: la creazione di una nuova unità produttiva; l'ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente; la riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza; la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del progetto di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Beneficiari: imprese, di tutte le dimensioni, che intendono realizzare i piani di investimento oggetto del bando e che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sono regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese.

Le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese e, fermo restando il possesso alla data di presentazione della domanda di agevolazione degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, devono dimostrare, pena la decadenza dal beneficio, alla data di presentazione della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione, la disponibilità dell'unità produttiva e/o dell'unità locale.

Cofinanziamento: le agevolazioni sono erogate in relazione a ciascun progetto che compone il complessivo Piano di investimento.

I costi ammissibili devono riferirsi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nella misura necessaria alle finalità del progetto di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni.

Detti costi riguardano: suolo aziendale e sue sistemazioni, nei limiti del 10% del complessivo progetto di investimento ammissibile; fabbricati e altre opere murarie e assimilate, nei limiti del 40% del complessivo progetto di investimento ammissibile; macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. Per le imprese di grandi dimensioni tali spese sono ammissibili non oltre il 50% del complessivo progetto di investimento ammissibile.

Scadenza: le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura negoziale con procedimento valutativo a sportello. Le domande di agevolazione sono esaminate e valutate sulla base dell'ordine di arrivo. Le proposte sono candidabili **dal 29/03/2024, ore 10.00, al 13/05/2024, ore 10.00**

Fonte: sito del [MASE](#)

PNRR - Missione 2, Componente 2, Investimento 5.2 "Idrogeno", Linea B "Elettrolizzatori"

Bando che finanzia programmi di investimento produttivo, volti alla produzione di elettrolizzatori. In particolare, questi possono riguardare: la creazione di una nuova unità produttiva; l'ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente; la riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere

prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza. Gli investimenti devono prevedere un ammontare di spese ammissibili non inferiore a € 10.000.000. I costi ammissibili devono riferirsi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nella misura necessaria alle finalità del programma di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni. Detti costi riguardano: suolo aziendale e sue sistemazioni, nei limiti del 10% del complessivo programma di investimento produttivo ammissibile; fabbricati e altre opere murarie e assimilate, nei limiti del 40% del complessivo programma di investimento produttivo ammissibile; macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Beneficiari: imprese, di tutte le dimensioni, che intendono realizzare programmi di investimento produttivo oggetto del bando e che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sono regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese e, fermo restando il possesso alla data di presentazione della domanda di agevolazione degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, devono dimostrare, pena la decadenza dal beneficio, alla data di presentazione della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione, la disponibilità dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento produttivo sul territorio italiano.

Cofinanziamento: le agevolazioni assumono la forma del contributo in conto impianti. Per i programmi di investimento produttivo realizzati nelle zone a) (ovvero zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera a, del TFEU, come individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale), le agevolazioni arrivano a coprire il 35% dei costi ammissibili; per i programmi di investimento produttivo realizzati nelle zone c) (ovvero le zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera c, del TFEU, come individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale) le agevolazioni arrivano a coprire il 20% dei costi ammissibili; per i programmi di investimento produttivo realizzati nelle zone del territorio nazionale diverse dalle zone a) e c), le agevolazioni arrivano a coprire il 15% sono concesse nei dei costi ammissibili. Le percentuali possono essere incrementate del 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese, ivi comprese le microimprese.

Scadenza: proposte candidabili dal 29/03/2024, ore 10.00, al 13/05/2024, ore 10.00

Fonte: sito del [MASE](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

DiscoverEU: prossimamente il bando

DiscoverEU è un'azione del programma *Erasmus+* che dà l'opportunità di esplorare la diversità dell'Europa, di conoscere il suo patrimonio culturale e la sua storia e di entrare in contatto con persone provenienti da tutto il continente.

Ai partecipanti verrà offerto un pass per viaggiare principalmente in treno. I partecipanti, inoltre, riceveranno una Carta europea per i giovani *DiscoverEU*, che darà accesso a moltissimi sconti su visite culturali, attività di apprendimento, sport, trasporti locali, alloggio e cibo. Si può decidere se viaggiare soli o in un gruppo di massimo 4 persone.

Beneficiari: per poter partecipare bisogna: essere nati tra il 1° luglio 2005 (incluso) e il 30 giugno 2006 (incluso); inserire il numero della carta d'identità (o del passaporto o della carta di soggiorno) nel modulo di domanda online; avere la cittadinanza o la residenza in uno degli Stati membri dell'Unione europea, compresi i Paesi e territori d'oltremare (*PTOM*) o in uno dei Paesi terzi associati al programma *Erasmus+* ovvero Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia.

Premio: viaggio per un periodo di almeno 1 giorno e al massimo 30 giorni tra lo 01/07/2024 e il 30/09/2025.

Scadenza: candidature dal 16/04/2024, ore 12.00 al 30/04/2024, ore 12.00

Fonte: sito del [Portale europeo per i giovani](#)

Culture Moves Europe: terzo bando per residenze artistiche

Nell'ambito di *Culture Moves Europe*, il programma per la mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura finanziato da *Europa Creativa* e gestito dal *Goethe-Institut*, è stato pubblicato il terzo bando per Residenze artistiche, che rimane aperto fino al 15 maggio 2024. L'obiettivo del bando è offrire sostegno finanziario a operatori culturali che abbiano la capacità di attuare e ospitare un progetto di residenza artistica a cui parteciperanno artisti e professionisti della cultura di diversi Paesi.

Culture Moves Europe intende essere accessibile ad artisti e professionisti del mondo della cultura e dell'arte con meno esperienza in cooperazione internazionale, e/o che si trovano in zone rurali e remote, in particolare dei Paesi e territori d'oltremare e regioni ultraperiferiche (PTOM e OR) dell'Unione europea.

Il progetto di residenza deve coprire due dei seguenti obiettivi:

- esplorare, ovvero condurre ricerche, indagare e lavorare su un tema specifico oppure un nuovo concetto;
- creare, ossia impegnarsi in un processo creativo collettivo cercando di produrre una nuova opera artistica o culturale;
- apprendere, ovvero migliorare le competenze e le abilità dei partecipanti attraverso l'apprendimento non formale o la collaborazione con uno specialista;
- connettere, vale a dire sviluppare una rete professionale, rafforzare lo sviluppo professionale dei partecipanti, per coinvolgere un nuovo pubblico;
- trasformare, ovvero contribuire al cambiamento sociale in linea con la i principi e i valori del New European Bauhaus.

Il progetto deve prevedere un soggiorno di durata compresa tra 22 e 180 giorni, con possibilità di scegliere 3 opzioni di durata: da 22 a 60 giorni; dal 61 a 120 giorni; da 121 a 180 giorni. I soggetti che ospitano devono fornire alloggio/i, spazi di lavoro, materiali e attrezzature adeguati a seconda delle esigenze del progetto, e tutoraggio professionale.

Se possibile, dovrebbero fornire anche la connessione alle reti locali e sostenere lo sviluppo artistico e culturale e la visibilità degli artisti e professionisti ospitati.

Beneficiari: Persone giuridiche, come un'organizzazione senza scopo di lucro, una ONG, un ente pubblico, fondazione, azienda, lavoratore autonomo, ecc. attivi in almeno uno dei seguenti settori: architettura, cultura, patrimonio culturale, design e design della moda, letteratura, musica, arti dello spettacolo e arti visive arti.

Ogni soggetto eleggibile deve avere la capacità (ovvero strutture, servizi, rete, personale) per implementare un progetto di residenza artistica e culturale in cui ospitano da 1 a 5 artisti e professionisti del mondo della cultura residenti in altri Paesi dell'Europa Creativa.

I soggetti eleggibili devono risiedere in uno dei 40 Paesi ammissibili al programma Europa Creativa, indicati a [pag. 9 del bando](#)

Cofinanziamento: la borsa di residenza erogata contribuisce alle spese di viaggio dei partecipanti, nonché ai costi associati all'ospitalità dei partecipanti. Essa comprende un importo fisso di 35 € al giorno per artista o professionista partecipante, oltre a un'indennità di viaggio di 350 € o 700 € a seconda della distanza e a un'indennità giornaliera di 25 € per ciascun artista o professionista culturale partecipante. Il contributo massimo erogato è di € 55.000.

Scadenza: 15/05/2024

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Women TechEU 2024: primo bando

Aperto il primo dei quattro bandi previsti dal progetto “*Women TechEU*” per sostenere le donne alla guida di *start-up* europee nel settore deep tech, con l’obiettivo di creare un ecosistema imprenditoriale più equilibrato dal punto di vista della parità di genere.

Il progetto mira a supportare 160 imprese *deep-tech* a guida femminile con un investimento di € 12 milioni.

Women TechEU mira a creare un ecosistema imprenditoriale più equilibrato dal punto di vista del genere - forte del fatto che la diversità guida l’innovazione - così da fornire alle donne che operano nel settore del deep tech maggiori opportunità, risorse e sostegno per prosperare. Il progetto prevede il lancio di 4 bandi nell’arco di 2 anni che, a seguito di un rigoroso processo di valutazione, daranno luogo a un totale di 160 beneficiari.

Questa prima call selezionerà 40 *start-up* del mondo deep tech a guida femminile che avranno contribuito alla transizione verde, digitale e sociale in linea con gli obiettivi europei.

Beneficiari: donne imprenditrici che guidano *start-up deep tech* in fase iniziale aventi sede in uno degli Stati membri dell’Unione europea e dei Paesi associati a *Horizon Europe*.

La *start-up* deve essere costituita almeno sei mesi prima della scadenza del bando e deve essere conforme alla definizione di PMI della Raccomandazione UE 2003/361.

La fase iniziale si riferisce alla fase di sviluppo della *start-up* che generalmente precede la fase di rapida crescita.

Premi: l’importo massimo della sovvenzione è di € 75.000 e un programma di sviluppo aziendale personalizzato caratterizzato da diversi servizi:

- female mentoring (un incontro al mese per 6 mesi);
- ricerca di investitori e preparazione dei pitch;
- controllo sulle attività di vendita e di esportazione del prodotto;
- formazione sulle soft skills;
- strategia ed esecuzione delle vendite;
- valutazione di impatto ambientale;
- accesso aziendale.

Scadenza: 20/05/2024, ore 17.00

Fonte: sito di [APRE](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando della Regione Emilia-Romagna per la promozione di una cultura della pace

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per il finanziamento di progetti di promozione di una cultura della pace, dei diritti, del dialogo interreligioso e della cittadinanza globale (delibera n. 476 del 2024). I progetti dovranno focalizzarsi su uno dei seguenti obiettivi:

- sostenere e promuovere la cultura dei diritti umani e della pace, come presupposto per il riconoscimento reciproco, il dialogo, la prevenzione dei conflitti e la nonviolenza;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, come pratica educativa per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità più ampia e all'umanità;
- proseguire e sviluppare interventi sui temi dell'educazione alla pace che valorizzino il rapporto fra memoria e formazione di una cultura di pace, in analogia con l'esperienza educativa e metodologica sviluppata dalla Fondazione Scuola di pace di Monte Sole;
- sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale e interreligiosa, valorizzando il ruolo delle comunità dei migranti e dei rifugiati;
- contribuire al dialogo tra le culture, anche attraverso la valorizzazione della cultura, della storia e delle tradizioni dei Paesi nei quali vengono realizzati gli interventi di cooperazione internazionale cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

Beneficiari: enti pubblici ovvero, comuni, unioni di comuni, province, città metropolitana e università dell'Emilia-Romagna; terzo settore e società civile ovvero, Organizzazioni Non Governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS), cooperative sociali, fondazioni.

Cofinanziamento: il contributo potrà corrispondere al massimo il 70% delle spese ammissibili, per un importo compreso tra € 5.000 ed € 20.000.

Scadenza: 18/04/2024, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando per la promozione della lettura - anno 2024

Il bando finanzia iniziative di promozione del libro e della lettura quale strumento di inclusione e partecipazione con specifico riguardo al potenziamento di servizi in favore delle famiglie (bambini, ragazzi, studenti, genitori, anziani e cittadini extracomunitari), anche grazie

alla collaborazione territoriale tra scuole, biblioteche, istituti culturali, organizzazioni no profit. Saranno sostenuti progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio librario posseduto anche attraverso azioni finalizzate all'incremento e al miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Sono ammesse tra le spese finanziabili le seguenti tipologie di beni e/o servizi:

- costi per allestimento e servizi (noleggio/acquisto di arredi e attrezzature, acquisto materiale librario);
- servizi tecnologici (noleggio/acquisto supporti informatici, hardware e software);
- comunicazione e promozione (aggiornamento siti web, advertising, organizzazione);
- spese per personale esterno, ospiti e relatori (logistica, spese di viaggio e soggiorno), per un importo massimo non superiore al 20% del finanziamento ottenuto;
- spese per attività di tutela - catalogazione e manutenzione anche affidate a terzi;
- nel caso degli istituti scolastici spese per il personale interno od esterno dotato di specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento dei progetti.

Beneficiari: sistemi bibliotecari e biblioteche scolastiche. Per sistema bibliotecario si intende una rete di biblioteche costituita per promuovere e sviluppare forme di cooperazione a livello territoriale, garantendo la condivisione di risorse e professionalità oltre che la sostenibilità ed omogeneità dei servizi erogati tra le biblioteche aderenti. Per biblioteche scolastiche si intendono le biblioteche degli istituti scolastici (scuole dell'infanzia e istituti di istruzione primaria, secondaria e superiore). Ciascuna istituzione scolastica, anche se dotata di più biblioteche in diversi plessi, può presentare una sola domanda per una sola biblioteca.

Cofinanziamento: per i sistemi bibliotecari saranno erogati finanziamenti tra € 5.000 ed € 15.000, mentre per le biblioteche scolastiche saranno erogati finanziamenti compresi tra € 2.000 ed € 5.000.

Scadenza: 03/05/2024, alle ore 12:00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore](#)

Bando rivitalizzazione e ripopolamento dei centri storici nelle aree colpite dal sisma

La Regione Emilia-Romagna intende favorire, in continuità con i bandi ordinari e straordinari, il ripopolamento, la rivitalizzazione e la rigenerazione delle aree dei centri storici e delle frazioni e/o di altre aree dei Comuni interessati dal sisma, attraverso il finanziamento di progetti di nuovo insediamento, riqualificazione, ammodernamento e/o ampliamento di quelle attività che, tramite l'offerta di beni e servizi, siano realmente idonee ad attrarre l'interesse e l'afflusso di persone nelle aree stesse.

I progetti devono prevedere i seguenti interventi:

- nuove unità locali all'interno delle aree ammesse dal bando;
- riqualificazione, ammodernamento e/o l'ampliamento di unità locali esistenti.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese aventi qualsiasi forma giuridica, associazioni, gli enti e le fondazioni no profit, liberi professionisti ordinistici e non ordinistici che esercitano l'attività in forma singola o associata.

Cofinanziamento: contributo che copre il 50% della spesa ammissibile. La misura del contributo è incrementata: del 10% nel caso in cui, al momento della domanda, il soggetto richiedente il contributo sia caratterizzato dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile. E del 10% nel caso di aperture/insediamenti di nuove unità locali. Invece nel caso in cui siano presenti tutti e due i requisiti premianti, il contributo potrà essere concesso nella misura del 70% della spesa ammessa. In ogni caso, la sovvenzione concedibile non può superare il limite massimo di € 100.000.

Scadenza: 09/05/2024, alle ore 13:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

La Commissione europea raccoglie le opinioni degli agricoltori dell'UE

La Commissione europea ha lanciato il 7 marzo una consultazione online per raccogliere le opinioni degli agricoltori dell'UE.

Sostanzialmente l'indagine pone brevi domande, disponibili in tutte le lingue dell'UE, che mirano a individuare le fonti degli oneri amministrativi e della complessità derivanti dalle norme della PAC (Politica Agricola Comune) e da altre norme per l'alimentazione e l'agricoltura, sia in relazione alla loro applicazione a livello nazionale che agli obblighi di registrazione e comunicazione ad esse collegati.

Esempi di domande sono: quanto tempo viene dedicato ogni anno ai compiti amministrativi connessi all'applicazione degli aiuti e agli obblighi di rendicontazione? Utilizzano dispositivi

mobili per fornire fotografie geolocalizzate? Come valutano la complessità delle diverse procedure e norme applicabili alle aziende agricole? Hanno utilizzato aiuti esterni per preparare la domanda di aiuto della PAC nel 2023?

L'indagine fornirà entro l'estate un quadro più chiaro dei principali ostacoli amministrativi percepiti e affrontati dagli agricoltori. I suoi risultati saranno inclusi in un'analisi più dettagliata che sarà pubblicata nell'autunno 2024, al fine di chiarire le fonti di complessità per gli agricoltori: a livello dell'UE, nazionale, della PAC e di altri requisiti e politiche.

Scadenza della consultazione: 08/04/2024

Fonte: sito di [Formez - EuroPA](#)

***EU Mission Label*: premiate 23 città per i loro sforzi verso la neutralità climatica**

Sono 23 le città europee a cui è stato assegnato Il Marchio Missione dell'UE (*EU Mission Label*). Le città premiate fanno parte della Missione *Climate-Neutral and Smart Cities*, una delle cinque Missioni di *Horizon Europe*, mirata ad aiutare le città europee a diventare climaticamente neutre, offrendo ai loro cittadini un'aria più pulita, trasporti più sicuri e meno congestione e rumore.

Le 23 città insignite sono le seguenti: Firenze, Parma (Italia), Ioannina, Kalamata, Kozani, Salonicco (Grecia), Heidelberg (Germania), Lovanio (Belgio), Espoo, Lahti, Lappeenranta, Tampere, Turku (Finlandia), Barcellona, Siviglia (Spagna), Pecs (Ungheria), Malmö (Svezia), Guimaraes, Lisbona (Portogallo), Marsiglia, Lione (Francia), Limassol (Cipro) Izmir (Turchia).

Il Marchio Missione dell'UE riconosce il successo dello sviluppo dei *Contratti Urbani per il Clima (Climate City Contracts)*, elemento chiave della Missione *Climate-Neutral and Smart Cities*, che delineano gli impegni delle città per la neutralità climatica e contengono un piano d'azione e una strategia di investimento. Le città creano i loro Contratti Urbani per il Clima in collaborazione con i portatori di interessi locali, compresi il settore privato e i cittadini.

Fonte: sito di [Europa Facile / ART-ER](#)

Eventi

Evento sul *"Sistema regionale e cooperazione territoriale europea: opportunità e sfide per il territorio"*

Data: 03/04/2024, dalle ore 9:30 alle 13:30

Luogo: Palazzo Rasponi dalle Teste, piazza Kennedy 12, Ravenna

La Regione Emilia-Romagna presenta l'evento *"Il sistema regionale e la cooperazione territoriale europea: opportunità e sfide per il territorio"*. La cooperazione territoriale europea (CTE) è uno strumento chiave dell'UE per rafforzare la coesione tra i territori. Fare parte dei progetti della CTE permette a territori diversi di condividere le loro esperienze e pratiche migliori nel raggiungere gli obiettivi dati.

L'evento sarà solo in presenza ed è necessario [registrarsi online](#) entro il 29 marzo alle ore 12.00

Fonte: sito del [Comune di Ravenna](#)

Evento Regione Emilia-Romagna: *"Le opportunità offerte dai bandi Interreg 21-27"*

Data: 05/04/2024, dalle ore 14:30 alle 16:30

Luogo: Sala Polivalente, Viale Aldo Moro 50, Regione Emilia-Romagna e online (Teams)

La Regione Emilia-Romagna ha organizzato un evento, in modalità ibrida (sia in presenza sia online), per informare gli *stakeholders* del territorio emiliano-romagnolo sulle opportunità di finanziamento offerte dai bandi *Interreg*. In particolare, questo primo incontro sarà incentrato sui seguenti temi:

- quarto bando del Programma *Interreg Euro-MED*;
- terzo bando del Programma *Interreg Europe*;
- bando del Programma *URBACT IV "Call for Good Practices"*.

L'incontro costituisce il primo di una serie e trova spazio all'interno di un nuovo modello di lavoro che ha l'obiettivo di coinvolgere ed orientare gli attori del territorio e favorire la loro partecipazione alle molte opportunità offerte dalla cooperazione territoriale europea. I

partecipanti avranno modo di interfacciarsi direttamente con referenti regionali dei Programmi Interreg a cui la Regione Emilia-Romagna partecipa, avendo la possibilità di chiedere loro delucidazioni ed esponendo dubbi e perplessità.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna - Fondi europei e cooperazione internazionale](#)

PROGETTO EUROPA. L'esperienza degli Uffici Europa nelle province: buone pratiche e governance a servizio dei territori

Data: 05/04/2024, dalle 09.30 alle 13.30

Luogo: Bologna c/o la Regione Emilia-Romagna - Sala Polivalente - Viale Aldo Moro, 52

Il convegno vedrà la presenza del Presidente di UPI Emilia-Romagna Andrea Massari, dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE della Regione Emilia-Romagna, Paolo Calvano, del Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, Francesco Raphael Frieri, della Responsabile della delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'UE, Lorenza Badiello, nonché delle Rappresentanze in Italia del Parlamento e della Commissione europea.

L'evento sarà l'occasione per una riflessione approfondita sui percorsi partecipativi e sui canali di condivisione ed informazione capillare sull'Europa nella nostra Regione.

Sarà inoltre un momento di importante condivisione sullo stato di avanzamento del progetto di UPI E-R di stimolo e supporto alla creazione e allo sviluppo degli Uffici Europa nelle Province dell'Emilia-Romagna.

È possibile iscriversi [qui](#)

Fonte: sito di [UPI Emilia-Romagna](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi
del Comune di Modena